



**PIANO DI AZIONE LOCALE
PER L'IGIENE
DELLE MANI
2024
FONDAZIONE ANTEA**

	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Data	Febbraio 2023	Febbraio 2023	Febbraio 2023
Funzione	Risk Manager	Direttore Sanitario	Direttore Generale
Firma			

INDICE

1. PREMESSA.....	Pag 19
1.1Contesto organizzativo.....	Pag 19
1.2Modalità organizzative.....	Pag 19
2. INTRODUZIONE.....	Pag 20
3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	Pag 21
4. TERMINI E DEFINIZIONI.....	Pag 22
5. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO PRECEDENTE.....	Pag 23
6. INTERVENTO – AZIONI – CRONOLOGIA – INDICATORI.....	Pag 23
6.1Ambito dei requisiti strutturali e tecnologici.....	Pag 23
6.2Ambito della formazione del personale.....	Pag 24
6.3Ambito del monitoraggio e feedback.....	Pag 24
6.4Ambito della comunicazione permanente.....	Pag 25
6.5Clima organizzativo e commitment.....	Pag 25
7. DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO.....	Pag 26
8. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	Pag 26
9. BIBLIOGRAFIA.....	Pag 26

1. PREMESSA

1.1 Contesto organizzativo

La Fondazione ANTEA, con sede in Piazza Santa Maria della Pietà 5 padiglione XXII, eroga Cure Palliative, un approccio che comprende non solo assistenza medico-infermieristica ma anche supporto psicologico, riabilitativo, sociale, spirituale e legale, al fine di garantire la migliore qualità di vita possibile al paziente ed alla sua famiglia.

Il paziente può avvalersi di un programma di assistenza personalizzato nel pieno rispetto della sua volontà e della sua dignità, restando nella propria casa o presso l'Hospice del Centro Antea ideato quale "prolungamento della propria casa" e strutturato in stanze singole con annesso servizio igienico.

Il Centro di Cure Palliative ANTEA è attualmente composto da 30 posti letto autorizzati Hospice e 120 Domiciliari autorizzati dalla Regione Lazio. Attualmente la Regione ha accreditato 25 posti letto Hospice e 100 cure palliative Domiciliari (DCA n.U00094 del 21.07.2020 Determina G06846 del 27.05.2022).

1.2 Modalità organizzative

La documentazione adottata per la prevenzione e la gestione del rischio clinico associato alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) ed all'igiene delle mani sono:

- Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)
- Procedura per la prevenzione delle infezioni ospedaliere (PROC-RC-17)
- Protocollo gestione delle infezioni da clostridium difficile (PROT-RC-03)
- Protocollo sulla sorveglianza attiva delle infezioni/colonizzazioni da enterobatteri produttori di carbapenemasi CPE (PROT-RC-01)
- Buone pratiche: igiene delle mani (documento, allegato 1)
- Poster sulla corretta modalità di lavaggio delle mani e sui 5 momenti per l'igiene delle mani
- Scheda Osservazione per la Compliance all'Igiene delle Mani

2. INTRODUZIONE

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono infezioni acquisite che costituiscono la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria. Tali infezioni possono verificarsi in ogni ambito assistenziale. Il termine ICA suggerisce, appunto, che questa tipologia di infezioni è correlata all'erogazione delle prestazioni assistenziali ai pazienti.

Le ICA includono infezioni trasmesse dall'esterno (esogene), da persona a persona o tramite gli operatori e l'ambiente, e infezioni causate da batteri presenti all'interno dell'organismo (endogene). Le cause sono molteplici:

- la progressiva introduzione di nuove tecnologie sanitarie, con l'uso prolungato di dispositivi medici invasivi;
- interventi chirurgici complessi che possono favorire l'ingresso di microrganismi in sedi corporee normalmente sterili;
- l'immunodepressione dell'organismo o la presenza di altre gravi patologie concomitanti;
- la scarsa applicazione di misure di igiene ambientale e di prevenzione e controllo delle infezioni in ambito assistenziale;
- l'emergenza di ceppi batterici resistenti agli antibiotici dovuta, soprattutto, all'uso scorretto o eccessivo di questi farmaci che inevitabilmente complica il decorso di molte ICA.

L'uso di protocolli e procedure atti a prevenire la trasmissione delle ICA e la formazione del personale al riguardo rende prevenibili circa il 30% delle stesse.

La corretta pratica dell'igiene delle mani (così come ha evidenziato la pandemia da SARS-CoV-2) rappresenta la via più semplice ed efficace per prevenire le ICA prevenendo o riducendo:

- a. la colonizzazione ed infezione del paziente da parte di microrganismi potenzialmente patogeni;
- b. la diffusione di microrganismi potenzialmente patogeni nell'ambito sanitario;
- c. le infezioni causate da microrganismi endogeni;
- d. la colonizzazione ed infezione degli operatori sanitari.

Il Centro Regionale del Rischio Clinico (CRRC) della Regione Lazio ha predisposto il "piano di intervento regionale sull'igiene delle mani" adottato dalla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria con Determinazione del 26/02/2022, n. G02044.

La strategia multimodale dell'OMS si basa sul Modello Ginevra e prevede cinque componenti da ottimizzare parallelamente:

- 1) cambiamento del sistema (aumento della disponibilità di dispenser di soluzione idroalcolica, manutenzione dei lavelli con fornitura del sapone e delle salviette monouso);
- 2) formazione ed educazione degli operatori con celebrazione della giornata mondiale dell'igiene delle mani il 5 maggio di ogni anno;
- 3) monitoraggio delle pratiche di igiene delle mani;
- 4) feedback delle prestazioni con diffusione di promemoria sull'Igiene delle Mani all'interno dell'ospedale;
- 5) creazione di una cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento degli operatori, dei dirigenti e anche dei pazienti.

Nella strategia multimodale rientra il modello di igiene delle mani valido sia per la frizione idroalcolica che per il lavaggio con acqua e sapone. Si tratta dell'approccio dei "Cinque momenti fondamentali per l'igiene delle mani" (Allegato n.4), ossia:

- momento 1 – prima di toccare un paziente
- momento 2 – prima di una procedura pulita/asettica
- momento 3 – dopo il rischio/esposizione a un liquido biologico
- momento 4 – dopo aver toccato un paziente
- momento 5 – dopo aver toccato ciò che è intorno al paziente

Lo scopo è quello di rimuovere dalle mani dell'operatore, dopo contatto con il paziente o con l'ambiente, la contaminazione microbica (con la frizione idroalcolica) e lo sporco (con il lavaggio con acqua e sapone).

L'igiene delle mani è fondamentale per la prevenzione delle infezioni; ci sono evidenze che dimostrano che circa il 30% delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali possono essere prevenute con un'accurata igiene delle mani.

La Fondazione ANTEA, non disponendo di un servizio di Farmacia e di un laboratorio analisi, non ha potuto costituire un Comitato per il Controllo delle infezioni collegate all'assistenza (CCICA).

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento è finalizzato alla tutela non solo del paziente ma anche dell'operatore e dell'organizzazione e coinvolge tutti gli esercenti la professione sanitaria.

4. TERMINI E DEFINIZIONI

Infezione	Presenza di microrganismi sulle superfici cutanee e/o mucose e/o in altri siti con evidenza di invasione tissutale e reazione infiammatoria; prevede l'invasione, la moltiplicazione e la risposta loco regionale e/o sistemica dell'ospite
Frizione idroalcolica	Frizione delle mani con preparazione idroalcolica volta a ridurre la flora microbica transitoria, ma non necessariamente quella residente. Si effettua utilizzando un antisettico conforme alla norma EN 1500 (requisito minimo) o a quella più estensiva EN 12791. La durata dell'operazione è di 20-30 secondi in relazione al prodotto impiegato. La frizione antisettica è indicata per procedure a rischio infettivo basso o intermedio: igiene di routine e procedure asettiche di livello intermedio
Disinfezione	Procedimento chimico o fisico che comporta l'eliminazione di tutte le forme patogene e del maggior numero di microrganismi presenti in un ambiente o su di un substrato, ad eccezione per le spore
Antisepsi delle mani	Riduzione o inibizione della crescita di microrganismi a seguito di una frizione antisettica o del lavaggio antisettico delle mani. Nel primo caso l'operazione richiede l'impiego di gel/soluzione idroalcolica, nel secondo caso di un antisettico da applicare sulle mani insieme all'acqua
Punto di assistenza	E' il luogo dove tre elementi si uniscono: il paziente, l'operatore sanitario e la cura o il trattamento che comporti il contatto con il paziente o il suo ambiente circostante (all'interno della zona del paziente). Il concetto abbraccia la necessità di eseguire l'igiene delle mani nei momenti raccomandati esattamente dove ha luogo l'assistenza. Ciò richiede che un prodotto per l'igiene delle mani (a base di soluzione alcolica, se possibile) sia facilmente accessibile e il più vicino possibile – a portata di mano dove si svolge l'assistenza o il trattamento del paziente. I prodotti al punto di assistenza devono essere accessibili senza dover lasciare la zona paziente

5. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO PRECEDENTE

SEZIONE A: REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI		
Attività	Realizzata	EVIDENZE
ATTIVITA' 1 - Installazione nella zona ascensori di dispenser automatici	SI	Dispenser installati
ATTIVITA' 2 - Mantenimento del rapporto lavandini/posti letto	SI	Manutenzione periodica

SEZIONE B: FORMAZIONE DEL PERSONALE		
Attività	Realizzata	EVIDENZE
ATTIVITA' 1 - Distribuzione di materiale informativo sulla buona pratica igiene delle mani	SI	Distribuzione/Affissione di poster

6. INTERVENTO-AZIONI-CRONOLOGIA-INDICATORI

6.1 Ambito dei requisiti strutturali e tecnologici

La valutazione dei requisiti esistenti ha consentito di raggiungere il livello avanzato.

Profilo strutturale:

- Percorsi pulito/sporco
- Presenza di ascensori adibiti al pulito ed allo sporco
- Rapporto lavandini/posti letto
- Tutte le stanze sono singole quindi predisposte all'isolamento del paziente in caso di infezioni che lo richiedano
- Presenza di dispenser di soluzione idroalcolica nella struttura (anche in tutti gli uffici)

SEZIONE A: REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI				
OBIETTIVO	ATTIVITA'	R	T	I
Mantenimento nella zona ascensori di dispenser automatici	Manutenzione e sostituzione ove necessario	Ufficio Logistica Amministrazione	12 mesi	Dispenser presenti
Mantenimento del rapporto lavandini/posti letto	Manutenzione periodica	Ufficio Logistica Amministrazione	12 mesi	Rispetto del programma di manutenzione periodica dei servizi

R: responsabilità; T: tempistica; I: indicatore

6.2 ambito della formazione del personale

Nel programma di formazione sono stati introdotti gli argomenti raccomandati dal Piano di Intervento Regionale dell'Igiene delle Mani, con specifico riferimento all'approccio secondo "i cinque momenti dell'igiene delle mani".

Relativamente alla prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) la Fondazione ANTEA si è prefissata l'obiettivo di monitorare l'appropriatezza della terapia antibiotica poiché all'uso scorretto o eccessivo di questi farmaci complica, inevitabilmente, il decorso di molte ICA.

SEZIONE B: FORMAZIONE DEL PERSONALE				
OBIETTIVO	ATTIVITA'	R	T	I
Formazione sulla buona pratica igiene delle mani	Realizzazione di un corso FAD	UO Formazione Risk Manager	entro il 31.12. 2024	90% del personale formato

R: responsabilità; T: tempistica; I: indicatore

6.3 ambito del monitoraggio e feedback

Il monitoraggio della corretta pratica di igiene delle mani è stata demandata al Coordinatore infermieristico hospice (CIH) che si occuperà di informare il Risk manager e la Direzione Sanitaria tramite report relativo, appunto, al corretto comportamento degli operatori nell'igiene delle mani.

All'Amministrazione (Amm) è demandata la stesura del report relativa al monitoraggio annuale dei prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani.

SEZIONE C: MONITORAGGIO E FEEDBACK				
OBIETTIVO	ATTIVITA'	R	T	I
1.monitoraggio del corretto comportamento nell'igiene delle mani 2. Report relativo ai risultati del monitoraggio 3.Monitoraggio sul consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Compilazione della scheda di valutazione	CIH Amm	12 mesi	1. Stesura report

R: responsabilità; T: tempistica; I: indicatore

6.4 ambito della comunicazione permanente

SEZIONE D: COMUNICAZIONE PERMANENTE				
OBIETTIVO	ATTIVITA'	R	T	I
Promozione dell'igiene delle mani attraverso l'esposizione e l'aggiornamento di poster	Realizzazione ed esposizione di poster in prossimità di ogni lavandino e di ogni postazione di soluzione idroalcolica	Direzione Amm. Risk Manager Direzione San.	3 mesi	Presenza di poster

6.5 clima organizzativo e commitment

SEZIONE E: CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT				
OBIETTIVO	ATTIVITA'	R	T	I
Aggiornare dépliant informativi per pazienti/caregiver/visitatori	Riesaminare i dépliant esistenti ed individuare la migliore modalità di consegna	Resp. Comunicazione	Dic 23	Consegna dépliant

R: responsabilità; T: tempistica; I: indicatore

7. DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Dopo essere stato approvato dalla Direzione, il presente documento è pubblicato sull' intranet aziendale, quindi, è accessibile a tutto il personale della Fondazione ANTEA ed è allegato al PARS.

8. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Determina Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria G0204 del 26_02_2021 - "Adozione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani"
- DCA n. U00328 del 4 novembre 2016, Progetto 7.3 "contenimento delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) e monitoraggio dell'uso degli antibiotici".

9. BIBLIOGRAFIA

- Ministero della Salute "Risk Management in sanità – il problema degli errori". Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 05/03/2003.
- WHO: A Guide to the implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy (2009).



**PIANO ANNUALE PER LA
GESTIONE DEL RISCHIO
SANITARIO
(PARS)
2024
FONDAZIONE ANTEA**

	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Data	Febbraio 2024	Febbraio 2024	Febbraio 2024
Funzione	Risk Manager	Direttore Sanitario	Direttore Generale
Firma			

INDICE

1. Contesto organizzativo	Pag 3
2. Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati	Pag 4
3. Descrizione della posizione assicurativa	Pag 5
4. Resoconto delle attività del Piano precedente	Pag 10
5. Matrice delle responsabilità	Pag 11
6. Obiettivi e attività	Pag 12
6.1 Obiettivi	Pag 12
6.2 Attività	Pag 12
7. Modalità di diffusione del documento	Pag 16
8. Bibliografia, sitografia e riferimenti normativi	Pag 16

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

La Fondazione ANTEA, con sede in Piazza Santa Maria della Pietà 5 padiglione XXII, eroga Cure Palliative Specialistiche, un approccio che comprende non solo assistenza medico-infermieristica ma anche supporto psicologico, riabilitativo, sociale, spirituale e legale, al fine di garantire la migliore qualità di vita possibile al paziente ed alla sua famiglia.

Il paziente può avvalersi di un programma di assistenza personalizzato nel pieno rispetto della sua volontà e della sua dignità, restando nella propria casa o presso l'Hospice del Centro Antea ideato quale "prolungamento della propria casa" e strutturato in stanze singole con annesso servizio igienico.

Il Centro di Cure Palliative ANTEA è attualmente composto da 30 posti letto autorizzati Hospice e 120 Domiciliari autorizzati dalla Regione Lazio. Attualmente la Regione ha accreditato 25 posti letto Hospice e 100 cure palliative Domiciliari (DCA n.U00094 del 21.07.2020 Determina G06846 del 27.05.2022).

La Fondazione ANTEA, non disponendo di un servizio di Farmacia e di un laboratorio analisi al proprio interno, non ha potuto costituire un Comitato per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CCICA).

Tabella 1 – Presentazione dei dati di attività

FONDAZIONE ANTEA			
DATI STRUTTURALI			
ASL territorialmente competente		RM1	
Posti letto Hospice	30	Posti assistenza domiciliare	120
DATI DI ATTIVITÀ			
Giornate di degenza	8707		
Prestazioni domiciliari	48686		

2. RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI

Nell'anno 2023 sono stati registrati i seguenti eventi:

Tabella 2 – Eventi segnalati nel 2023 (art. 2, c. 5 della L. 24/2017)

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	% di cadute all'interno della categoria di evento	Principali fattori causali/contribuenti ^(A)	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
Near Miss	0	0	Strutturali (%) Tecnologici (%) Organizzativi (%) Procedure/ Comunicazione (%)	Strutturali (%) Tecnologiche (%) Organizzative (%) Procedure/ Comunicazione (%)	Sistemi di reporting (%) Sinistri (%) Emovigilanza (%) Farmacovig. (%) Dispositivovig. (%) ICA (%) ecc.
Eventi Avversi	0	0			
Eventi Sentinella	0	0			

Al momento non risultano contenziosi pendenti e/o richieste di risarcimento.

Tabella 3 – Sinistrosità e risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (art. 4, c. 3 della L. 24/2017)

Anno	N. Sinistri aperti ^(A)	N. Sinistri liquidati ^(A)	Risarcimenti erogati ^(A)
2019	0	0	0
2020	0	0	0
2021	0	0	0
2022	0	0	0
2023	0	0	0
Totale	0	0	0

3. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

Tabella 4 –Descrizione della posizione assicurativa

Anno	Polizza (scadenza)	Compagnia Ass.	Premio	Franchigia	Brokeraggio
2020	R.C.T e R.C.O (Polizza 209454255) scadenza 31/12/2020	Generali Assicurazioni	€ 8.820	Polizza 209454255 € 1.000.000,00 per ogni sinistro con limite di: € 500.000 per ogni persona che abbia subito danni € 300.000 per danni a cose € 500.000 per ogni prestatore di lavoro (R.c.o.) per le conseguenze della resp.civile	/
2021	R.C.T e R.C.O Polizza 209454255 in vigore fino al 14/06/2021 sostituita a partire dal 15/06/2021 dalla polizza n.410293068 scadenza 31/12/2021	Generali Assicurazioni	° Polizza 209454255 5 periodo: 01/01/2021 - 30/06/2021 1 ° Polizza 410293068 8 integrazione periodo	Polizza 410293068 Massimali Massimale aggregato annuo €2.000.000 La Società risponderà per somme superiori all'importo sopra indicato per l'insieme di tutti i sinistri pertinenti ad una stessa annualità assicurativa. Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T) € 2.000.000 per ogni sinistro, con limite di: € 2.000.000 per ogni pers. danneggiata € 2.000.000 per danni materiali Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) € 2.000.000 per ogni sinistro con limite di € 2.000.000 per ogni prestatore di lavoro Sottolimiti: - Emotrasfusioni, garanzia AIDS, Virus C, Virus Delta € 500.000 per anno assicurativo - Fonti radioattive € 250.000 per anno assicurativo Cose in consegna €10.000 per sinistri relativamente alle cose consegnate e € 3.000 per sinistro relativamente alle cose non consegnate - Malattie professionali € 1.000.000 per anno assicurativo - Danni da incendio: € 500.000 per anno assicurativo	/

<p>2022</p>	<p>R.C.T e R.C.O polizza n.410293068 scadenza 31/12/2022</p>	<p>Generali Assicurazioni</p>	<p>15/06/21 - 30/06/21: € 1.160,50 + periodo 01/07/21 - 31/12/21 €18.337,0 0 (premio semestrale)</p>	<p>- Legge privacy € 150.000 per anno assicurativo</p> <p>Partecipazione dell'assicurato al rischio:</p> <p>- RCT (Danni a persona) : franchigia € 2.500 per ogni sinistro - RCT (Danni a cose): franchigia di € 1.000 per ogni sinistro - RCO: franchigia di € 2.500 per ogni lavoratore infortunato</p>	
			<p>periodo 01/01/22 - 31/12/22 (N.2 premi semestrali da € 18.337,50) Totale annuale € 36.675,00</p>	<p>Massimali</p> <p>Massimale aggregato annuo €2.000.000</p> <p>La Società risponderà per somme superiori all'importo sopra indicato per l'insieme di tutti i sinistri pertinenti ad una stessa annualità assicurativa.</p> <p>Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) € 2.000.000 per ogni sinistro, con limite di: € 2.000.000 per ogni pers. danneggiata € 2.000.000 per danni materiali</p> <p>Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) € 2.000.000 per ogni sinistro con limite di € 2.000.000 per ogni prestatore di lavoro</p> <p>Sottolimiti:</p> <p>- Emotrasfusioni, garanzia AIDS, Virus C, Virus Delta € 500.000 per anno assicurativo - Fonti radioattive € 250.000 per anno assicurativo Cose in consegna €10.000 per sinistri relativamente alle cose consegnate e € 3.000 per sinistro relativamente alle cose non consegnate - Malattie professionali € 1.000.000 per anno assicurativo - Danni da incendio: € 500.000 per anno assicurativo</p>	<p>/</p>

2023	R.C.T e R.C.O polizza n.410293068 scadenza 31/12/2023	Generali Assicurazioni	01/01/23 - 31/12/23 (N.2 premi semestrali da € 22.005,00) Totale annuale € 44.010,00	<p>- Legge privacy € 150.000 per anno assicurativo</p> <p>Partecipazione dell'assicurato al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RCT (Danni a persona) : franchigia € 2.500 per ogni sinistro - RCT (Danni a cose): franchigia di € 1.000 per ogni sinistro - RCO: franchigia di € 2.500 per ogni lavoratore infortunato <p>Massimali</p> <p>Massimale aggregato annuo €2.000.000</p> <p>La Società risponderà per somme superiori all'importo sopra indicato per l'insieme di tutti i sinistri pertinenti ad una stessa annualità assicurativa.</p> <p>Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T)</p> <ul style="list-style-type: none"> € 2.000.000 per ogni sinistro, con limite di: € 2.000.000 per ogni pers. danneggiata € 2.000.000 per danni materiali <p>Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.)</p> <ul style="list-style-type: none"> € 2.000.000 per ogni sinistro con limite di € 2.000.000 per ogni prestatore di lavoro <p>Sottolimiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emotrasfusioni, garanzia AIDS, Virus C, Virus Delta € 500.000 per anno assicurativo - Fonti radioattive € 250.000 per anno assicurativo <p>Cose in consegna €10.000 per sinistri relativamente alle cose consegnate e € 3.000 per sinistro relativamente alle cose non consegnate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattie professionali € 1.000.000 per anno assicurativo - Danni da incendio: € 500.000 per anno assicurativo - Legge privacy € 150.000 per anno assicurativo <p>Partecipazione dell'assicurato al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RCT (Danni a persona) : franchigia € 2.500 per ogni sinistro - RCT (Danni a cose): franchigia di € 1.000 per ogni sinistro - RCO: franchigia di € 2.500 per ogni lavoratore infortunato 	
------	---	---------------------------	--	--	--

<p>2024</p>	<p>R.C.T. e R.C.O (Polizza 559.014.0000903295) scadenza il 30/12/2024</p>	<p>VITTORIA ASSICURAZIO NI</p>	<p>premio annuo lordo totale euro 44.539,00 (rata unica) dal 01/01/202 4 fino al 30/12/202 4</p>	<p>La Società, sulla base delle Condizioni di Assicurazione che seguono, presta l'assicurazione fino alla concorrenza delle seguenti somme: Massimale aggregato annuo Euro 3.000.000,00 La Società non risponderà per somme superiori all'importo sopraindicato per l'insieme di tutti i sinistri pertinenti ad una stessa annualità assicurativa. Tale massimale, nel caso in cui l'assicurazione preveda la retroattività della garanzia, rappresenta anche la massima esposizione della Società per la totalità delle richieste di risarcimento riferite all'intero periodo di operatività della garanzia previsto in polizza. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di Euro 3.000.000,00 per ogni persona danneggiata e di Euro 3.000.000,00 per danni materiali . Pag.2 POLIZZA RCT/RCO FONDAZIONE ANTEA ED.12/2023 Euro 3.000.000,00 per Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCC) Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di Euro 3.000.000,00 per ogni prestatore di lavoro Nei sottolimiti per persona danneggiata e per prestatore di lavoro si intendono comprese le azioni jure proprio dei parenti della vittima principale. SOTTOLIMITI: Emotrasfusioni, garanzia AIDS, virus C, virus Delta: Euro 500.000,00 per anno assicurativo Fonti radioattive: Euro 250.000,00 per anno assicurativo Cose in consegna: Euro 10.000,00 per sinistro relativamente alle cose consegnate ed Euro 3.000,00 per sinistro relativamente alle cose non consegnate Malattie professionali: Euro 1.000.000,00 per anno assicurativo Danni da incendio: Euro 500.000,00 per anno assicurativo. Legge Privacy (Reg. UE 679/2016 e normativa vigente): Euro 150.000,00 per anno assicurativo</p>	<p>/</p>
--------------------	---	--	--	--	----------

					PARTECIPAZIONE DELL'ASSICURATO AL RISCHIO: RCT (Danni a persona): Franchigia di Euro 2.500,00 per ogni sinistro RCT (Danni a cose): Franchigia di Euro 1.000,00 per ogni sinistro RCO: Franchigia di Euro 2.500,00 per ogni lavoratore infortunato	
--	--	--	--	--	---	--

4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PRECEDENTE

Tabella 5 –Resoconto delle attività del Piano precedente

Obiettivo A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE		
Attività	Realizzata	EVIDENZE
ATTIVITÀ 1 – Revisione/implementazione Protocollo di gestione del accessi vascolari di tipo PICC/MIDLINE/MINI-MIDLINE (PROT-RC-04)	Sì	PROTOCOLLO AGGIORNATO E PUBBLICATO SULL'INTRANET AZIENDALE

Obiettivo B MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI		
Attività	Realizzata	EVIDENZE
ATTIVITA' 1 - Progettazione ed esecuzione di un corso sulla comunicazione con il paziente e la famiglia	SI	Completamento del corso sulla piattaforma FAD ANTEA
ATTIVITA' 2 - Appropriatezza del consenso informato ed esecuzione di audit	SI	Revisione di 50 cartelle cliniche hospice e 50 assistenza domiciliare

Obiettivo C IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI		
Attività	Realizzata	EVIDENZE
ATTIVITA' 1 - Monitoraggio annuale sul consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	SI	REPORT

ATTIVITA' 2 - Monitoraggio del corretto comportamento degli operatori nell'igiene delle mani	SI	REPORT
---	----	--------

Obiettivo D PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MONITORAGGIO E AL CONTENIMENTO DELLE ICA		
Attività	Realizzata	EVIDENZE
ATTIVITA' 1 - Monitoraggio appropriatezza della terapia antibiotica degli antibiotici	SI	REPORT
ATTIVITA' 2 - Corso di formazione sulla corretta gestione degli accessi vascolari di tipo PICC/MIDLINE7MINI-MIDLINE	SI	Completamento del corso sulla piattaforma FAD ANTEA

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Tabella 6 – Matrice delle responsabilità

Azione	Direttore Sanitario	Risk Manager	Responsabile Affari Legali	Direttore Generale
Redazione PARS	C	R	C	C
Approvazione PARS	C	I	I	R
Adozione PARS	R	C	I	I
Monitoraggio PARS	R	C	I	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 Obiettivi

I quattro obiettivi strategici definiti a livello regionale sono:

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure anche in relazione al rischio infettivo.
- B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.
- C) Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi;
- D) Promozione di interventi mirati al monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).

6.2 Attività

OBIETTIVO A) DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE		
ATTIVITÀ 1 - Progettazione ed esecuzione di una edizione FAD di un corso sulla prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) per il personale sanitario		
INDICATORE entro il 31.12.2024		
STANDARD 90%		
FONTE Centro di ricerca e formazione		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk manager	UO Formazione
Progettazione del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto.

OBIETTIVO A) DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE		
ATTIVITÀ 1 - Progettazione ed esecuzione di una edizione FAD di un corso sulla corretta igiene delle mani		
INDICATORE entro il 31.12.2024		
STANDARD 90%		
FONTE Centro di ricerca e formazione		
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk manager	UO Formazione
Progettazione del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto.

OBIETTIVO B) MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI

ATTIVITÀ 1 - Progettazione ed esecuzione di un corso FAD sull' uso di antibiotici

INDICATORE entro il 31.12.2024

STANDARD 90%

FONTE Centro di ricerca e formazione

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk manager	UO Formazione
Progettazione del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto.

OBIETTIVO B) MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI

ATTIVITÀ 1 - Progettazione ed esecuzione di un corso FAD sul consenso informato e le direttive anticipate

INDICATORE entro il 31.12.2024

STANDARD 90%

FONTE Centro di ricerca e formazione

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk manager	UO Formazione
Progettazione del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto.

OBIETTIVO B) MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI

ATTIVITÀ 1 - Progettazione ed esecuzione di un corso FAD sulla dispositivo vigilanza

INDICATORE entro il 31.12.2024

STANDARD 90%

FONTE Centro di ricerca e formazione

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ		
Azione	Risk manager	UO Formazione
Progettazione del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto.

OBIETTIVO B) MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI

ATTIVITA' 2 – Appropriately del consenso informato ed esecuzione di audit

INDICATORE n. Di consensi correttamente compilati sull'analisi di un campione di cartelle cliniche (50 Hospice e 50 assistenza domiciliare)

STANDARD 90%

FONTE Direttore Sanitario

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Direttore Sanitario	Responsabile Affari Legali
Controllo del campione	R	R	C
Esecuzione Audit	C	C	R
Azioni di miglioramento	R	R	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

OBIETTIVO C) IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI			
ATTIVITA' 1 – Monitoraggio annuale sul consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani			
INDICATORE Stesura del report entro il 31/01/2025			
STANDARD SI			
FONTE Amministrazione			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Amministrazione	Direttore Sanitario
Elaborazione del report	C	R	I
Trasmissione del report	C	R	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

OBIETTIVO C) IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE DELL'IGIENE DELLE MANI			
ATTIVITA' 2 – Monitoraggio del corretto comportamento degli operatori nell'igiene delle mani			
INDICATORE Stesura del report entro il 31/01/2024			
STANDARD SI			
FONTE Coordinatore infermieristico Hospice			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Coordinatore infermieristico hospice	Direttore Sanitario
Osservazione sulla corretta procedura igiene delle mani	I	R	C
Elaborazione del report	C	R	C
Trasmissione del report	C	R	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

OBIETTIVO D) PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MONITORAGGIO E AL CONTENIMENTO DELLE ICA			
ATTIVITA' 1 – Monitoraggio appropriatezza della terapia antibiotica degli antibiotici			
INDICATORE Stesura del report entro il 31/01/2025			
STANDARD SI			
FONTE Responsabile Clinico Hospice			
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk manager	Responsabile Clinico Hospice	Direttore Sanitario
Monitoraggio	I	R	C
Elaborazione del report	C	R	C
Trasmissione del report	R	C	I

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato.

7. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Dopo essere stato approvato dalla Direzione, il PARS verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione ANTEA e sarà caricato sull'intranet aziendale rendendolo fruibile a tutto il personale ANTEA.

8. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Documento di indirizzo per l'elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario. REGIONE LAZIO-CRRC Determinazione G00643 del 25/01/2022
- Piano di intervento Regionale sull'igiene delle mani. CRRC 19/02/2021
- WHO. Antimicrobial resistance
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025
- Ministero della Salute - Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure
- [WHO - Patient safety](#)